

24 MARZO 2024 - DELLE PALME

Carissimi,

con la **Domenica delle Palme** inizia la **Settimana Santa** durante la quale si rievocano gli ultimi giorni della vita terrena di Cristo e vengono **celebrate la sua Passione, Morte e Risurrezione**.

L'ingresso di Gesù a Gerusalemme che dà origine alla tradizione della Festa delle palme è descritto in tutti i quattro vangeli: Matteo 21,1-11, Marco 11,1-11, Luca 19,28-44 e Giovanni 12,12-19.

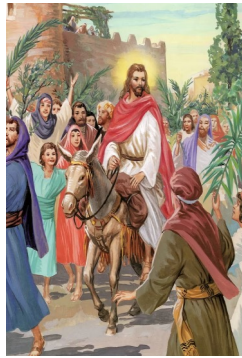
Secondo Giovanni l'ingresso di Gesù a Gerusalemme ebbe luogo al quinto giorno prima della **Pasqua ebraica**, il giorno 10 del mese di Nisan. Si trattava del giorno in cui si comprava l'agnello da sacrificare a Pasqua, ed è emblematico che l'evangelista abbia scelto proprio quel giorno, considerando quanto ricorra nel suo Vangelo il tema di **Gesù agnello di Dio**. Gli altri Vangeli non indicano una data precisa, limitandosi a dire che si era vicini a Pasqua.

Gesù entra nella città santa di Gerusalemme per festeggiare la **Pasqua**. È a cavallo di un asinello, attorniato dai discepoli e scortato da una folla festante che agita rami di palma. Gridano il suo nome e lo acclamano: "*Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!*". **Osanna** è un'espressione di gioia ebraica, ma significa anche *aiutaci, salvaci*.

Anche la scelta della cavalcatura di Gesù, l'**asino**, non è casuale. La profezia di Zaccaria riguardo l'**avvento del Messia** recitava infatti: "*Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina*" (Zc 9,9).

Anche i **mantelli** che vengono posati sull'asino come sella per Gesù hanno un valore simbolico: venivano stesi sui gradini per permettere al sovrano di salire fino al trono. Dunque diventano qui un simbolo di regalità e riconoscimento.

L'usanza di andare in Chiesa in occasione della Domenica delle Palme e portare a casa i rami di ulivo benedetto trae dunque origine dall'episodio evangelico. Ma perché è stato scelto proprio l'ulivo per sostituire la palma? L'**ulivo** è



sempre stato considerato una pianta sacra, per tutti i popoli dell'antichità. Più vicino al nostro ambito il racconto biblico di **Noè**, e della colomba che riportandogli un rametto d'ulivo gli fece comprendere che il Diluvio era finito. Ulivo dunque come **simbolo di rinascita e pace** e profondamente legato alla storia di Gesù. Ricordiamo anche l'ultima notte che Gesù trascorse con i suoi discepoli nel Getsemani, l'orto ai piedi del Monte degli Ulivi.

don Innocente

Confessioni pasquali

Nella settimana santa

S. Maria

tutti i giorni (eccetto giovedì)

ore 9 - 11 e ore 16 - 18.30

martedì 26 ore 21.00

celebrazione penitenziale

S. Gaetano

Martedì 26 e mercoledì 27 ore 8.30 - 10.00

Sacro Cuore

Lun. - mar. - mer.

ore 15.30 - 17.30

Venerdì 29

ore 9.30 - 12.00

ore 17.00 - 19.00

Sabato 30

ore 9.30 - 12.00

ore 15.30 - 19.00

lunedì 25 ore 21.00

celebrazione penitenziale

In modo particolare per adolescenti e giovani

S. Antonio tutti i giorni dalle ore 15.00 alle 18.00

Parrocchia di Santa Maria Nuova

Via Ambrogio Binaghi 3 - 20081 Abbiategrasso MI
Tel. 02/94.65.323
e-mail: segreteria@parrocchiasantamarianuova.net
Web: www.cpsancarlo.eu
Oratorio S. Gaetano - Via C.M. Maggi 17 -
Tel. 02/94.96.78.83 e-mail: segreteria@oratorium.it
Web oratorio: www.oratorium.it

Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù

Viale Giuseppe Mazzini 83 - 20081 Abbiategrasso MI
Tel./Fax 02/94.96.98.32
e-mail: sacrocuore.eu@gmail.com
Web: www.sacrocuore.eu

Parrocchia di Sant'Antonio Abate

Via Don Croci 24 - 20081 Abbiategrasso MI
Tel. 02/94.96.79.21
e-mail: oratoriocastelletto.osaa@gmail.com

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 25

della Settimana Autentica

S. Cuore ore 21 Celebrazione Penitenziale
con confessioni individuali

Martedì 26

della Settimana Autentica

S. Maria ore 21 Celebrazione Penitenziale
con confessioni individuali

Mercoledì 27

della Settimana Autentica

S. Maria 9.15 lodi - 9.30 S. Messa -
Catechesi : I Timotei 5-6

San Pietro ore 21 Confessioni individuali

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 28

GIOVEDÌ SANTO

STIAMO CON GESÙ NEL
CENACOLO E
RICEVIAMO IL DONO
DEL SUO CORPO E DEL
SUO SANGUE



S. Maria ore 17.00 liturgia
della lavanda dei piedi con
tutti i ragazzi

ore 21.00 in tutte le parrocchie
S. Messa in Coena Domini

VENERDÌ 29

VENERDÌ SANTO



8.30 **S. Cuore** Ufficio delle letture
8.15 **S. Maria** Ufficio delle letture,
lodi

15.00 in tutte le parrocchie
**Celebrazione
della morte di Gesù**

VIVIAMO ACCANTO A GESÙ
QUESTO MOMENTO COSÌ
DIFFICILE DELLA SUA VITA.

ore 21.00 **Via Crucis cittadina**
Per le vie della Città:

Partenza dall'Oratorio San Giovanni Bosco

via SGB, via Legnano, corso San Pietro, via Manzoni,
via dell'Uomo, viale Cattaneo, piazza Samek, corso
San Martino, piazza Marconi, Via Borsani, Via Piatti
e **arrivo in Basilica**

SABATO 30

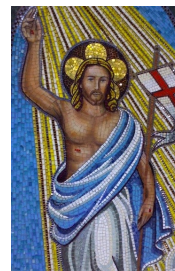
SABATO SANTO

8.30 **Sacro Cuore** Ufficio delle letture

8.15 **S. Maria** Ufficio delle letture, lodi

ore 21.00

**in tutte le parrocchie
Solenne Veglia
Pasquale**



VEGLIAMO ANCHE NOI IN TREPIDANTE
ATTESA DELL'ANNUNCIO DELLA
RISURREZIONE

DOMENICA 31

PASQUA NELLA
RISURRESIONE
DEL SIGNORE



ORARIO DELLE MESSE
COME OGNI DOMENICA

S. Maria 17.15 vesperi
esposizione eucaristica
Benedizione
18.00 **S. Messa Solenne**

Lunedì 1 Aprile Il giorno dell'Ottava di Pasqua

Lunedì dell'Angelo

È l'angelo che
annuncia
la Risurrezione di
Gesù



ORARIO DELLE S. MESSE

S. Antonio ore 9.30
S. Cuore ore 10.30
S. Maria ore 8.30
ore 10.00 con **Battesimi**
ore 18.00
S. Gaetano ore 11.00

BUONA PASQUA A TUTTI

Con l'iniziativa **delle piantine aromatiche**,
sono state coinvolte molte persone che con entusiasmo
ci hanno dato una grossa mano ed è bello sapere che
quando chiedi la provvidenza ti aiuta.

Ottima è stato anche sotto l'aspetto economico e qui
sotto vi do il dettaglio:

Castelletto	175,00
San Gaetano	380,00
Sacro Cuore	960,00
Santa Maria	1182,00
TOTALE INCASSATO	2.691,00
- costo piantine	1.050,00
Bonifico a Caritas	1.647,00

Grazie a tutti !

PERCHÈ CONFESSARSI?

Papa Francesco ha detto che "affidarsi alla Misericordia di Dio è bellissimo".

non è raro sentir dire che non si è peccato perché non si è fatto male a nessuno. In realtà **il peccato** non consiste nell'aver fatto male a qualcuno fuori da noi, ma consiste nel **fare il male a noi stessi**.

L'ideale di vita di ogni cristiano è proprio Gesù. Ogni battezzato può vedere realizzata la propria vita nel momento in cui centra l'obiettivo di essere come Gesù. Quando ci si accorge che la propria esistenza si discosta da questo obiettivo, lì c'è il peccato.

Per scoprire i propri peccati occorre farsi questa domanda: la mia vita rispecchia la vita di Gesù?

Ho un rapporto con Dio come Lui? Agisco come Lui agirebbe fosse al mio posto? Vedo le cose come le vedrebbe Lui? Parlo come parlerebbe Lui? Tratto le persone come le tratterebbe Lui?... Chiaramente per poter rispondere in modo giusto a queste domande occorre che si conosca un po' bene Gesù e per far questo è necessario frequentare la Chiesa la quale ha ricevuto il mandato da Cristo stesso di annunciare il suo Vangelo. **Un aiuto valido per fare il proprio esame di coscienza sono:**

- **il comandamento dell'Amore** (Amerai il Signore Dio tuo con tutto te stesso, Ama il prossimo tuo come te stesso)
- **i Dieci Comandamenti**,
- **la Regola d'oro** (fai agli altri quello che vuoi che gli altri facciano a te)

Molte persone ritengono che non sia necessario rivolgersi ad un prete per confessarsi, a loro modo di vedere basterebbe solo rivolgersi direttamente a Dio per chiedergli perdono.

Nel Vangelo Gesù è stato molto chiaro al riguardo rivolgendosi agli Apostoli: **"A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati"** (Gv 20,23). Questo mandato è stato trasmesso dagli apostoli ai loro successori, i vescovi. I vescovi a loro volta, estendono questa loro facoltà ai preti. Va anche considerato il fatto che **quando uno pecca, danneggia se stesso e danneggia anche la Chiesa**. La Chiesa viene descritta da S.Paolo come un corpo nel quale "se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui" (1 Cor 12,26).

Ogni volta che pecciamo, sul lato spirituale compiamo un danno a tutta la Chiesa. Nella Confessione si domanda anche perdono alla Chiesa proprio per questo danno.

Nell'assoluzione fai-da-te si rischia di perdere il senso oggettivo di sé non dovendo più confrontarsi con nessuno correndo il grande rischio di prendere **due strade terribili**: quella dello scrupolo eccessivo o quella dell'indifferenza.

Lo scrupolo eccessivo indica una scarsa fiducia nella misericordia di Dio: capita questo quando ci si concentra solo su se stessi vedendo i propri difetti e limiti come insormontabili e sentendosi condannati da essi. **L'indifferenza è una zona grigia verso cui si giunge a furia di auto-assoluzioni arrivando a giustificare qualsiasi cosa** che si è fatto o detto ritenendosi migliori della gran parte dell'umanità.

La Settimana Santa

Domenica delle Palme

La Settimana Santa inizia con la **Domenica delle Palme**, giorno in cui si celebra l'**ingresso di Gesù a Gerusalemme** dove viene accolto come Messia e figlio di Davide in un tripudio di palme. I **riti religiosi della Domenica delle Palme** prevedono infatti la benedizione di ramoscelli di ulivo che poi vengono distribuiti e portati a casa dai fedeli come segno di pace e di benedizione.

Mercoledì Santo il **Mercoledì Santo** è il **giorno del tradimento**, quando la Settimana Santa ricorda il **tradimento di Giuda** che tradì Gesù con un bacio per 30 denari.

Giovedì Santo è il **giorno dell'Ultima Cena** ed è diviso in due momenti.

Nella mattina del Giovedì Santo non viene celebrata l'eucarestia nelle parrocchie, perché viene celebrata un'unica Messa (detta Messa Crismale) nella chiesa cattedrale, presieduta dal vescovo insieme a tutti i suoi preti e diaconi. In quel momento si celebra la consacrazione degli oli santi e i sacerdoti rinnovano l'ordine sacro.

La sera del Giovedì Santo è l'inizio del Triduo Pasquale. Il rito più noto è quello della **messa in Coena Domini**, a ricordo dell'Ultima Cena, dell'istituzione dell'Eucaristia e del sacerdozio ministeriale. I riti prevedono anche la **lavanda dei piedi**, come fece Gesù con gli Apostoli. Al termine della messa l'Eucaristia viene posta nell'altare della deposizione.

Venerdì Santo è il **giorno della morte di Gesù**.

È il giorno più doloroso della Settimana Santa, in quanto ricorda la **Passione di Cristo** e tutti i riti del Venerdì Santo sono dedicati a questo. La Chiesa celebra la Passione in tre diversi momenti con altrettanti riti religiosi: si inizia con la **liturgia della Parola**. Si prosegue con l'**adorazione della croce**. Si termina con la **preghiera universale**.

Nella sera del Venerdì Santo, si celebra la **via Crucis**, il ricordo cioè del percorso di Cristo verso la crocifissione sul monte Golgota.

Il Sabato Santo è il **giorno del silenzio**.

I riti del Sabato Santo iniziano al calare del giorno con la **veglia pasquale** in cui si celebra la resurrezione di Cristo. La veglia prevede quattro momenti e altrettanti riti: la **liturgia del fuoco**, con l'accensione del cero pasquale, portato in processione in chiesa; la **liturgia della Parola**, con sette letture dell'Antico Testamento che ripercorrono gli eventi principali della storia della salvezza, dalla Creazione del mondo, passando attraverso la liberazione del popolo d'Israele dalla schiavitù d'Egitto, fino alla promessa della Nuova Alleanza, con la conclusione dell'Epistola che proclama la vita nuova in Cristo risorto, il racconto dell'apparizione degli Angeli alle Pie donne la mattina di Pasqua del Vangelo; la **liturgia battesimale**, nella quale i fedeli rinnovano le promesse del proprio battesimo, e vengono battezzati, se ce ne sono, i catecumeni che si sono preparati al Sacramento. Con la **liturgia Eucaristica** si celebra la vittoria di Cristo sulla morte e sempre presente in mezzo ai suoi nel segno del pane e del vino.

LE INTENZIONI DELLE S. MESSE DI QUESTA SETTIMANA:

	S. MARIA NUOVA	S. GAETANO	SACRO CUORE	S. ANTONIO A.	GOLGI
LUNEDÌ 25 MARZO	08.30 def. Oldani Maria Adele e Bonomi Gino; 18.00 def. Rosamaria;	08.00	18.00 Secondo le intenzioni dell'offerente	08.30	
MARTEDÌ 26 MARZO	08.30 def. Giuseppe, Iolanda e Carmela; 18.00 def. Azzini Adriano; Giamboni Luigi e Maltagliati Carla;	08.00	18.00 def Brambilla Patrizia	08.30	
MERCOLEDÌ 27 MARZO	09.30 18.00 def. Antonio e Cecilia;	08.00 def. Sergio Mainardi;	18.00 def. Azzaro Francesca	08.30	
GIOVEDÌ 28 MARZO	21.00 S. Messa in Coena Domini		21.00 S. Messa in Coena Domini	21.00 S. Messa in Coena Domini	
VENERDÌ 29 MARZO	08.15 Ufficio delle letture, lodi 15.00 Celebrazione della Morte del Signore 21.00 Via Crucis cittadina		08.30 Ufficio delle letture, lodi 15.00 Celebrazione della Morte del Signore	15.00 Celebrazione della Morte del Signore	10.30 Via Crucis
SABATO 30 MARZO	08.15 Ufficio delle letture, lodi 21.00 Veglia Pasquale		08.30 Ufficio delle letture, lodi 21.00 Veglia Pasquale	21.00 Veglia Pasquale	
DOMENICA 31 MARZO	08.30 10.00 11.30 18.00	11.00	08.30 10.30 Pro popolo	09.30	10.30
LUNEDÌ 1 APRILE	8.30 10.00 18.00	11.00	10.30 def .Colombo Franco	09.30	

I rami di ulivo benedetto si tengono in casa come ricordo della Domenica delle Palme e della Passione di Gesù. **Si tratta** a tutti gli effetti di **oggetti sacri**, in quanto sono stati benedetti durante la messa, divenendo dei **sacramentali**, e il Codice di Diritto Canonico proibisce assolutamente di gettare via oggetti sacri. Non sono un portafortuna o uno scacciaguai, **essi meritano un posto speciale nella nostra casa, come promemoria dell'amore di Cristo**, del suo sacrificio per noi.

I rami dell'anno scorso, si può decidere di bruciarli, o di seppellarli, o ancora di **riportarli in chiesa** nell'apposito scatolone. Verranno bruciati e utilizzati **per fare le ceneri per il Mercoledì delle Ceneri**.

Potete inviare la vostra offerta con un bonifico bancario o consegnare l'offerta nelle segreterie parrocchiali e o ai sacerdoti.

Parrocchia S. Antonio

IBAN
IT17N010303238000000834750

Parrocchia Sacro Cuore

IBAN
IT14G0306909606100000067742

Parrocchia S. Maria

IBAN
IT34R010303238000000277467

Oratorio S. Gaetano

IBAN
IT61E0103032380000003373352

Parrocchia S. Maria

Orari Segreteria:

da lun. a ven. 9.30-11.30/16-18.30 sabato 9-11

Chiuso giovedì mattina e festivi

Parrocchia S. Antonio

Orari Segreteria:

mercoledì e venerdì 17-18

Parrocchia Sacro Cuore

Orari Segreteria:

lun. mer. ven. 9-11 gio. 17-19

COMUNITA' PASTORALE

SAN CARLO
ABBIATEGRASSO



Sito della Comunità Pastorale San Carlo
www.cpsancarlo.eu